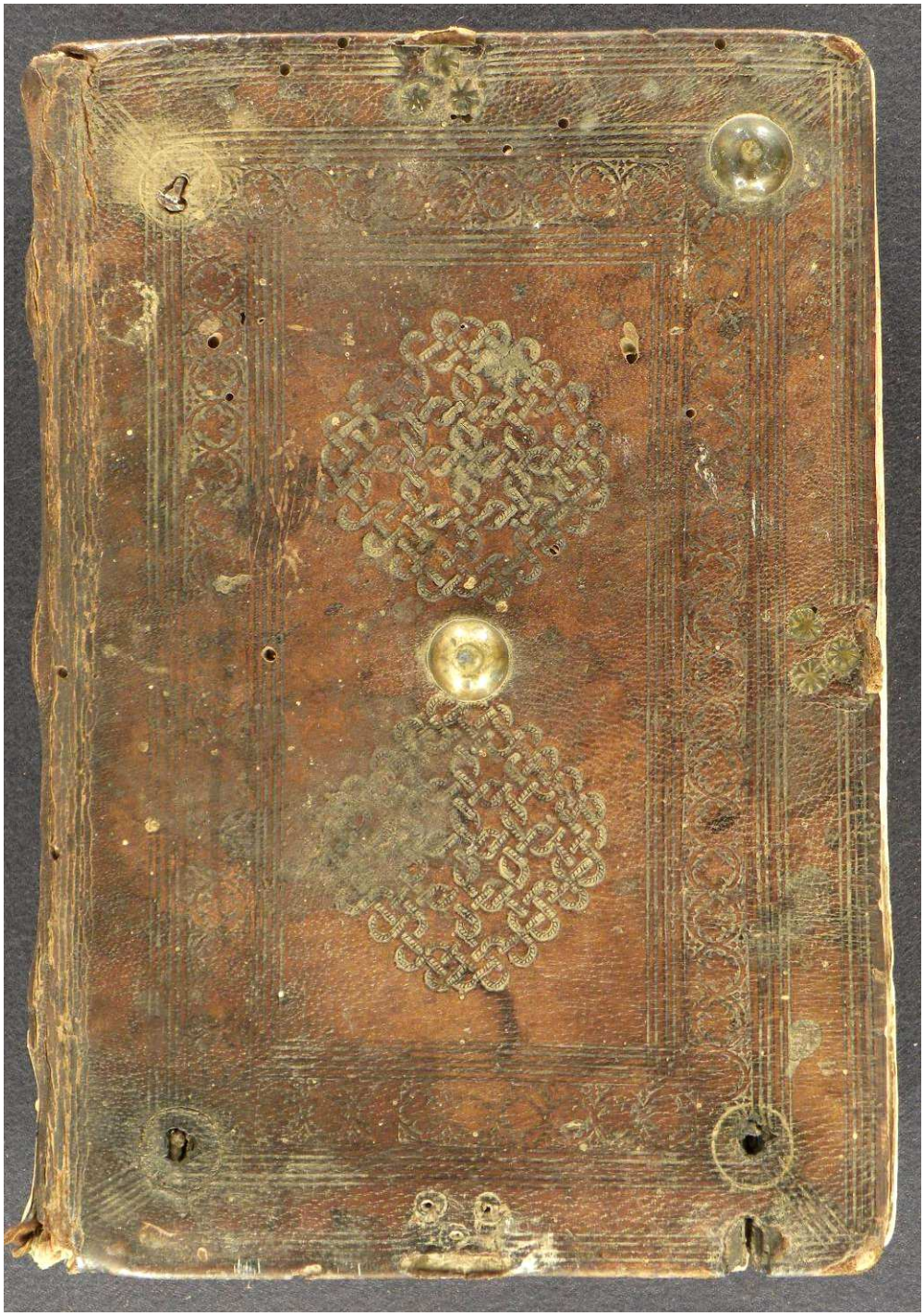
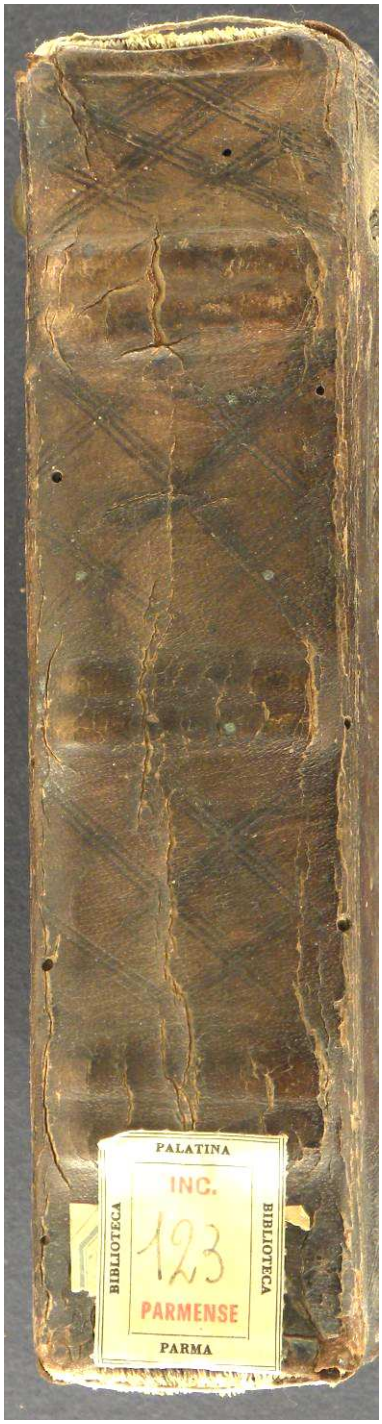
Recupero (?) di una legatura dell'ultimo quarto del secolo XV verosimilmente eseguita nell'Italia settentrionale





Johannes Cartusiensis Venetus, *Opuscola Ascetica*, Venetiis : Nicolaus Jenson, 1480, 225x140x58 mm, Inc. Parm. 123.

Cuoio di capra bruno su assi lignee (5 mm), piane sui piatti e smussate a scalino lungo i contropiatti, decorato a secco. Fasci di filetti concentrici. Cornice fogliata. Specchio a due ampi mazzi di barrette diritte e ricurve. Tracce di cinque borchie, un paio delle quali residue. Tre fermagli parzialmente residui. Dorso a tre nervi rilevati. Capitelli grezzi. Compartimenti a filetti incrociati. Taglio grezzo. Rimbocchi rifilati senza particolare cura. Carte di guardia membranacee di recupero. Stato di conservazione: discreto. Gore biancastre del cuoio. Cerniere indebolite. Fermagli scomparsi.

Il gusto fogliato della cornice[1] suggerisce una provenienza settentrionale del volume. Decoro di transizione dal modulo quattrocentesco moresco (i mazzi a barrette[2]) verso quello rinascimentale (la cornice fogliata). Le borchie[3] furono sostituite nel corso del Cinquecento dai cantonali e dagli umboni; quelle proposte sono realizzate in metallo pieno, come illustra il limitato incavo nella porzione di testa[4] dovuto al chiodo inserito nel metallo incandescente (ferro, bronzo, ottone) in occasione della fusione. Il blocco che fuoriesce dalla coperta non ne esclude un recupero.

1

Inc. Parm. 123, dettaglio.

2

Inc. Parm. 123, dettaglio.

3

Inc. Parm. 123, dettaglio.

4

Inc. Parm. 123, dettaglio. Cfr. ADLER 2010, Abb. 1-102.